

Oggetto: FW: Bollettino Informativo - 18 Febbraio 2015 - notizie 4285-4298
Data: mercoledì 18 febbraio 2015 16:09:22 Ora Standard Europa Centrale
Da: Centro H - Ferrara

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>
Data: mercoledì 18 febbraio 2015 15:43
Oggetto: Bollettino Informativo - 18 Febbraio 2015 - notizie 4285-4298



Bollettino Informativo mercoledì 18 Febbraio 2015

SOMMARIO

In evidenza:

4285_2015 - Expo 2015: ingressi ridotti per persone anziane e con disabilità
4286_2015 - Ausili e protesi: le novità del Nomenclatore nella bozza dei Nuovi Lea
4287_2015 - Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2015

Sul nostro territorio e dintorni:

4288_2015 - Bando 2015 del progetto a sostegno della non autosufficienza "Un Po...sto a casa"

Le altre notizie:

4289_2015 - Mattarella sul volontariato, i giovani e le persone con disabilità
4290_2015 - I social network e le persone con disabilità
4291_2015 - Scuola e disabilità: i dati Istat del 2013-2014
4292_2015 - Al servizio dei bimbi con atrofia muscolare spinale
4293_2015 - Un "filo virtuale" sul cellulare: arriva un'app per i non vedenti
4294_2015 - App permette di scrivere in braille su iPad

Le nostre rubriche:

4295_2015 - Domande e Risposte
4296_2015 - Notizie tratte da RedattoreSociale
4297_2015 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
4298_2015 - Spazio Libri

4285_2015

Expo 2015: ingressi ridotti per persone anziane e con disabilità

Mancano poco più di cento giorni all'inaugurazione di Expo 2015. E sul sito dell'esposizione universale è già possibile acquistare i biglietti per partecipare all'evento. Anziani over 65, studenti con meno di 26 anni, famiglie con figli under 13 e persone con disabilità hanno diritto ad acquistare i tagliandi a prezzo ridotto. Tutte le persone disabili (a prescindere dal livello di gravità) hanno diritto ad acquistare un biglietto per Expo a prezzo ridotto; mentre l'eventuale accompagnatore potrà accedere gratuitamente.

Per acquistare i biglietti:

http://newsletter.comune.bologna.it/rdm_link/7d883defccdca29df7b918aa01021bd1/5957716/page.html

Per maggiori informazioni:

http://newsletter.comune.bologna.it/rdm_link/5cd505a9b28f94a1b27acbd5ff9ccc82/5957716/page.html

4286_2015

Ausili e protesi: le novità del Nomenclatore nella bozza dei Nuovi Lea

Procede la strada per l'intera ristrutturazione dei LEA, i Livelli Essenziali di Assistenza, la cui proposta di riforma è stata presentata dal Ministro Lorenzin nei giorni scorsi. Si tratta di una ingente ridefinizione che va a toccare nel complesso l'assistenza socio sanitaria, sotto diversi e diversificati fronti: dall'inserimento di un centinaio di nuove patologie rare che diventeranno a esenzione ticket, alla ridefinizione dei servizi assistenziali alla ridefinizione della disciplina inerente l'assistenza protesica e di ausili per le persone con disabilità.

Concentrandoci proprio su quest'ultimo punto, grazie anche all'analisi del sito Quotidiano Sanità, approfondiamo questo elemento, dove emerge come prima rilevanza la proposta di introduzione di nuovi ausili e protesi, a fronte dei quali invece altri sono stati eliminati dagli elenchi del Nomenclatore Tariffario. Come riporta Quotidiano Sanità, si prevede l'introduzione di nuove protesi e ausili anche di elevata tecnologia (piedi a restituzione di energia, componentistica in materiali innovativi, sollevatori mobili e fissi, protesi acustiche digitali, comunicatori a sintesi vocale o a display, sensori di comando, i sistemi di riconoscimento vocale, domotica, stoviglie adattate, maniglie e braccioli di supporto, ecc), mentre vengono esclusi alcuni dispositivi prima presenti, come plantari di serie, motocarrozina a tre ruote, carrozzina ad autospianta sulle ruote anteriori, calzature di rivestimento per protesi, calzature ortopediche di serie, etc. Quello che si fa è una ridefinizione del contenuto dell'elenco delle protesi e ortesi "su misura" e dell'elenco degli ausili "di serie", aggiornando la nomenclatura in relazione alle innovazioni cliniche e tecnologiche intervenute nel corso degli anni e operando consistenti trasferimenti (carrozine, protesi acustiche, ecc.) dal primo elenco (quello degli ausili su misura, ndr) al secondo elenco (quelli di serie); i dispositivi "di serie" vengono a loro volta distinti in due sottoinsiemi a seconda che richiedano o meno la presenza del tecnico abilitato per l'applicazione o "messa in uso" del dispositivo, riporta la relazione di presentazione.

Altra novità è l'istituzione di un elenco di "prestazioni professionali" di adattamento dei dispositivi di serie, remunerate a tariffa. Nella bozza viene poi ampliata la platea dei beneficiari, includendovi i soggetti che, pur in attesa di accertamento dell'invalidità, abbiano urgente bisogno dell'ausilio; le persone affette da malattie rare, i soggetti in ADI con disabilità temporanea (laddove le ASL abbiano attivato i servizi per il riutilizzo degli ausili). La proposta parla anche di una semplificazione delle procedure per quanto riguarda il collaudo degli ausili e l'introduzione di specifiche indicazioni per l'appropriatezza prescrittiva e l'albo dei prescrittori. Infine si menziona l'estensione delle gare per l'acquisto dei dispositivi standard ma personalizzazione dei dispositivi acquistati. Per quanto riguarda il fronte degli erogatori delle protesi su misura, ridefinisce i principi generali per la loro individuazione, con accreditamento a seguito dell'accertamento di requisiti generali e specifici, e conferma la modalità di remunerazione in base a tariffe predeterminate per gli ausili "su misura". Prevede la facoltà delle Regioni di istituire Registri dei medici prescrittori, specificamente competenti nell'assistenza protesica e, infine, in attesa dell'istituzione del repertorio conferma la vigente disciplina di fornitura degli ausili di serie tramite procedure di gara.

Su questi aspetti abbiamo raccolto il parere di Sandro Storelli dell'Osservatorio Biomedicale Veneto, che in merito alle novità, afferma: "La vera criticità è data dalle misure di contenimento. Resta da verificare concretamente quali saranno gli effetti di tali misure sulle prestazioni ai cittadini utenti. Temo che, particolarmente nel caso dell'assistenza protesica, gli acquisti a gara produrranno semplicemente l'effetto di impedire la scelta del dispositivo più adatto alla singola persona. E, specie in presenza di talune patologie, i danni conseguenti sono facilmente prevedibili. Per quanto riguarda poi la capacità di produrre "economie", credo andrebbero più seriamente considerati i costi succedanei, che potrebbero diventare molto pesanti per la persona e per la società. Mi auguro quindi che, nel corso dei prossimi mesi di iter istruttorio, vengano adottati gli opportuni correttivi al testo del DPCM e agli allegati".

Per quanto riguarda le malattie invalidanti esenti da ticket, due gli elenchi nei quali sono state aggiunte le patologie: broncopneumopatia cronica ostruttiva (bpc) negli stadi clinici "moderata", "grave" e "molto grave", donatori d'organo, malattia celiaca, osteomielite cronica, patologie renali croniche (con valori di creatinina clearance stabilmente inferiori a 85 ml/m), rene policistico autosomico dominante, endometriosi "moderata" e "grave" (iii iv stadio asrm), sindrome da talidomide (nelle forme: amelia, emimelia, focomelia, micromelia), sindrome di down, sindrome di klinefelter, connettiviti indifferenziate.

Il testo del decreto:

http://www.quotidianosanita.it/allegati/create_pdf.php?all=3571496.pdf

Elenco 1, dispositivi su misura:

http://www.quotidianosanita.it/allegati/create_pdf.php?all=5861919.pdf

Elenco 2, ausili di serie

http://www.quotidianosanita.it/allegati/create_pdf.php?all=1133904.pdf

Elenco 2b, ausili di serie pronti per l'uso

http://www.quotidianosanita.it/allegati/create_pdf.php?all=5468339.pdf

Fonte:

www.disabili.com

4287_2015

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2015

Ogni anno vengono ridefiniti, collegandoli agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita, gli importi delle pensioni, assegni e indennità che vengono erogati agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordi e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvidenze economiche.

Per il 2015, gli importi delle provvidenze e limiti reddituali sono stati fissati dalla Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con Circolare del 9 gennaio 2015, n. 1 (Allegato n. 3).

Per consultare i nuovi importi:

http://www.handylex.org/gun/pensioni_indennita_assegni_invalidi_ciechi_sordi_2015.shtml

Fonte:

<http://www.handylex.org>

4288_2015

Bando 2015 del progetto a sostegno della non autosufficienza "Un Po...sto a casa"

Scadrà venerdì 27 febbraio il bando per partecipare per l'anno 2015 al progetto "Home Care Premium", ribattezzato nel nostro territorio "Un Po...sto a casa", a sostegno della non autosufficienza. Gestito da ASP- Azienda servizi alla Persona di Ferrara e finanziato da Inps – Gestione Dipendenti Pubblici, il percorso offre un valido sostegno a chi si prende cura di anziani non autosufficienti o di minori e adulti disabili.

"Un Po...sto a casa" è finanziato interamente dal prelievo aggiuntivo dello 0,35 per cento sulla retribuzione del personale della Pubblica Amministrazione ed è rivolto a pensionati e dipendenti del pubblico impiego o loro famigliari di primo grado con un beneficio, quindi, che va oltre la ristretta sfera del lavoro pubblico.

In sostanza si tratta di un aiuto concreto in un momento di crisi, creato in maniera complementare alle attività di assistenza già messe in atto dagli Enti territoriali: Servizi domiciliari e sostegno economico per chi si prende cura di famigliari non autosufficienti.

L'ASP "centro servizi alla Persona" con sede a Ferrara gestisce il progetto già dal 2013 per tutto il Distretto Centro Nord. Sono interessati, quindi, i pensionati e dipendenti pubblici (e loro famigliari) residenti nei comuni di Ferrara, Masi Torello, Voghiera, Copparo, Berra, Jolanda, Formignana, Tresigallo, Ro.

Le istruzioni per presentare la domanda sono tutte disponibili sulla pagina dell'INPS all'indirizzo:
<http://www.inps.it/portale/default.aspx?NewsID=2791&bi=23&link=Home%20care%20premium>

E' possibile, anzi, auspicabile, che chi è in grado inoltri la domanda direttamente online. E' previsto, comunque, un servizio di assistenza per tutte le problematiche inerenti al Progetto: per questo è necessario prenotare un appuntamento all'Area anziani dell'ASP al n. telefonico 0532 799730.

Si sottolineano due aspetti importanti:

- 1) anche gli oltre 100 cittadini che già usufruiscono delle azioni previste dal Progetto devono ripresentare la domanda nei termini previsti
- 2) per tutti è necessario utilizzare l'ISEE nella nuova forma entrata in vigore il 1 gennaio 2015.

Fonte:

<http://agiresociale.it/2015/02/scad-27215-bando-2015-progetto-sostegno-non-autosufficienza-po-sto-casa/>

4289_2015

Mattarella sul volontariato, i giovani e le persone con disabilità

E' unanime dal mondo del non profit, e della disabilità in generale, l'apprezzamento per le parole del neo Capo dello Stato, Sergio Mattarella, che nel giorno del suo insediamento ha tenuto un discorso molto sentito, nel quale ha ricordato le priorità del nostro Paese per la sua crescita, ma anche per la sua coesione sociale. Non sono mancati riferimenti ai giovani, a quanti in Italia si dedicano al volontariato, e alle persone in difficoltà.

Unanime, dicevamo, il consenso anche dal mondo della disabilità. Così Vincenzo Falabella, Presidente della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap: "L'apprezzamento alle parole del nuovo Presidente della Repubblica non può che essere immediato e profondamente sentito. Profondamente colpiti dalle affermazioni di Sergio Mattarella, non possiamo che trarne un motivo di speranza e di fiducia nel cambiamento reale e concreto della qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro diritti ritornando nel solco della Costituzione e degli atti internazionali che sanciscono i diritti umani e civili."

Particolarmente apprezzati dalla Fish i passaggi che con maggiore intensità richiamano il ruolo di garante, non certo notarile, della Carta costituzionale: "Il Presidente della Repubblica è garante della Costituzione. La garanzia più forte della nostra Costituzione consiste, peraltro, nella sua applicazione. Nel viverla giorno per giorno. Garantire la Costituzione significa garantire il diritto allo studio dei nostri ragazzi in una scuola moderna in ambienti sicuri, garantire il loro diritto al futuro.

Significa riconoscere e rendere effettivo il diritto al lavoro.

Significa promuovere la cultura diffusa e la ricerca di eccellenza, anche utilizzando le nuove tecnologie e superando il divario digitale.

Significa amare i nostri tesori ambientali e artistici. Significa ripudiare la guerra e promuovere la pace.

Significa garantire i diritti dei malati.

Significa che ciascuno concorra, con lealtà, alle spese della comunità nazionale.

Significa che si possa ottenere giustizia in tempi rapidi.

Significa fare in modo che le donne non debbano avere paura di violenze e discriminazioni.

Significa rimuovere ogni barriera che limiti i diritti delle persone con disabilità.

Significa sostenere la famiglia, risorsa della società. (...) Significa libertà. Libertà come pieno sviluppo dei diritti civili, nella sfera sociale come in quella economica, nella sfera personale e affettiva."

Prosegue Falabella: "Per chi come noi ha posto al centro della propria azione l'inclusione e i diritti umani, queste dichiarazioni rappresentano un nuovo impulso e una nuova carica. Ci auguriamo che gli intenti del Presidente trovino riscontro negli amministratori, nelle istituzioni ad ogni livello, ma anche nei Cittadini con rinnovato spirito partecipativo."

Anche la CIGL, per voce della sua responsabile dell'Ufficio politiche per la disabilità, Nina Daita, sottolinea il riferimento alla disabilità contenuto nel discorso del Presidente: "Desidero ringraziare con il cuore il neo presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per l'attenzione, la sensibilità e il coraggio che ha dimostrato oggi dedicando un passaggio del suo intervento al mondo della disabilità". Daita che aggiunge: "Un mondo, quest'ultimo, che in questi anni ha sofferto, e tutt'ora soffre, per il perdurare di una pesantissima crisi, che ha determinato un elevato numero di disoccupati con disabilità e un violento taglio ai servizi di cura". "Ecco perché - prosegue la dirigente sindacale, "le parole del presidente della Repubblica, rivolte con grande forza e coraggio agli 'ultimi', qualificano l'altissima statura dell'uomo e ci auguriamo possano segnare un nuovo corso, sociale e politico, nell'attenzione che il mondo della disabilità merita e rivendica".

In riferimento al mondo del volontariato e dell'associazionismo italiano, il Presidente di Avis Nazionale, Vincenzo Saturni, tra le altre cose, dichiara: "(...) Davvero belle e significative sono state anche le parole conclusive, con il paragone tra il volto della Repubblica e i volti di tante persone, tra cui quelli di coloro 'che donano con generosità il proprio tempo agli altri'. Abbiamo letto tra queste righe il riferimento al grande mondo del volontariato italiano, nel quale AVIS è presente da quasi 90 anni con i suoi 1.300.000 donatori di sangue. L'auspicio è che queste parole rappresentino un ulteriore stimolo di miglioramento per la nostra Associazione, i suoi soci e l'intero terzo settore italiano".

Fonte:

4290_2015

I social network e le persone con disabilità

È decisamente interessante l'iniziativa promossa da Lucia Ferlino e Stefania Manca, ricercatrici dell'Istituto di Tecnologie Didattiche del CNR di Genova, che hanno lanciato in rete un questionario anonimo, finalizzato a raccogliere dati sull'uso dei social network da parte delle persone con disabilità, nell'ambito di uno studio sulle potenzialità e le criticità che questi strumenti rivestono per le stesse persone con disabilità.

Tutti possono dunque contribuire ad arricchire la quantità dei dati, compilando il citato questionario – ciò che è fattibile in 15-20 minuti – preferibilmente entro il 20 maggio prossimo. (S.B.)

Il questionario:

<http://www.surveygizmo.com/s3/2011346/social-network-disabilita>

Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

Lucia Ferlino, ferlino@itd.cnr.it

4291_2015

Scuola e disabilità: i dati Istat del 2013-2014

Circa mille alunni con disabilità e seimila insegnanti di sostegno in più rispetto all'anno precedente, ma anche un numero crescente di ricorsi ai Tribunali, per chiedere l'aumento dell'ore di sostegno e sempre grossi problemi di continuità didattica, accessibilità e partecipazione: è quanto emerge dal rapporto recentemente presentato dall'ISTAT sulla disabilità nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, basato sui dati dell'anno scolastico 2013-2014.

Il rapporto ISTAT:

http://newsletter.comune.bologna.it/rdm_link/3634930ed60d99091f9ca70e7da8ee4a/5957716/page.html

Fonte:

http://newsletter.comune.bologna.it/rdm_link/d9532dc79ce3dc851ffde5da35ea9758/5957716/page.html

4292_2015

Al servizio dei bimbi con atrofia muscolare spinale

L'atrofia muscolare spinale (o amiotrofia spinale), nota anche semplicemente come SMA, è una delle più gravi e diffuse malattie neuromuscolari che colpiscono i bambini ed è la principale causa genetica di morte sotto i due anni. La forma più diffusa – il tipo I - è anche quella più grave e spesso porta alla morte nei primi mesi di vita. I bimbi che ne sono affetti richiedono un'assistenza continuativa altamente specializzata: in tal senso, i genitori vengono addestrati nei reparti di terapia intensiva a gestire i bambini e, all'occorrenza, a rianimarli. Spostare un piccolo in queste condizioni può per altro causargli gravi disagi, ma gli esami e i controlli, compresi quelli di routine, sono necessari.

In tale quadro, però, è assai frequente che il supporto delle ASL sia inadeguato e che l'assistenza, dopo la dimissione dall'ospedale, ricada interamente o quasi sui genitori.

Attraverso SMArt (Servizio Multidisciplinare di Accoglienza radicato nel territorio), di cui il nostro giornale ha già avuto occasione di occuparsi, l'Associazione Famiglie SMA – composta e gestita da genitori di bambini e da adulti affetti appunto da SMA – promuove negli ospedali, grazie al supporto economico dell'Associazione amica WAO (Wamba e Athena ONLUS), attività progettuali per l'attivazione o il potenziamento dell'assistenza medico-sanitaria e psicosociale, favorendo ad esempio la diagnosi, la cura, l'accesso alle sperimentazioni scientifiche e il supporto territoriale per i bimbi affetti da SMA e le loro famiglie, allo scopo di migliorare nel lungo periodo l'assistenza e di uniformare e diffondere a livello nazionale gli standard di cura e presa in carico.

Inoltre, si punta a creare una vera e propria "community" di medici italiani esperti di SMA, disposti a investire tempo e risorse nella propria formazione e nell'aggiornamento, al fine di potenziare o costituire team territoriali sempre più competenti in questo settore, anche alla luce delle linee guida internazionali dedicate al trattamento

medico della SMA.

L' Azienda Ospedali Riuniti di Ancona è una delle strutture ove da circa un anno è approdato SMArt e nei giorni scorsi vi è stata indetta una conferenza stampa, per presentare i risultati del lavoro svolto.

Ospite dell'incontro era Jacopo Casiraghi, psicologo di Famiglie SMA e responsabile dell'intero progetto, che ha spiegato come nel reparto di Neuropsichiatria Infantile del Presidio Salesi sia stato acquistato, grazie a SMArt, un polisonnigrafo – apparecchiatura che registra simultaneamente diversi parametri fisiologici durante il sonno per l'intero corso della notte – e aumentate le ore di disponibilità della psicologa operante nel reparto stesso.

Insieme a Elisabetta Boniotto e Giuseppe Zanferrari dell'Associazione WAO, che hanno ringraziato l'Azienda Farmaceutica Angelini per il supporto economico al progetto, erano presenti alla conferenza stampa anche Liliana Porfiri, referente per SMArt nel nosocomio marchigiano e Nelia Zamponi, che dirige la Struttura Operativa Dipartimentale di Neuropsichiatria Infantile.

Tutti si sono dichiarati entusiasti della collaborazione costruita nel 2014 e fra le altre dichiarazioni di intenti hanno confermato l'interesse dell'Ospedale Salesi a partecipare ai workshop e ai meeting organizzati dall'Associazione Famiglie SMA, allo scopo di potenziare ulteriormente e aggiornare la comunità italiana di medici esperti di SMA.

«Raccontare agli organi d'informazione l'importanza di SMArt – ha dichiarato per l'occasione Jacopo Casiraghi – il modo in cui esso mira a costruire e a diffondere cultura medico-scientifica sulla SMA, ma anche il supporto psicologico e sociale che desideriamo implementare per le nostre famiglie è stata un'occasione bellissima. A impressionare molto positivamente è stato anche il video proiettato dall'Associazione WAO, che mostra come questa iniziativa possa migliorare la vita dei bimbi SMA e delle loro famiglie». (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

ufficio.stampa@famigliesma.org

4293_2015

Un "filo virtuale" sul cellulare: arriva un'app per i non vedenti

PALERMO. Un «bastone» o «filo» virtuale per guidare i non vedenti in percorsi esterni o all'interno di musei, centri commerciali, aeroporti, stazioni, edifici pubblici: è questo l'obiettivo della app "Arianna" che sfrutta i principi della robotica e della cibernetica.

Arianna - proprio come l'omonimo personaggio mitologico che permise l'uscita dal labirinto di Minosse col filo donato a Teseo - permette di incentivare la mobilità in autonomia di non vedenti e ipovedenti attraverso una semplicissima app per smartphone e delle strisce adesive applicate lungo un itinerario definito. In pratica, l'applicazione legge, attraverso la fotocamera del telefonino, i segnali emessi dalla striscia e inizia a vibrare. La vibrazione cessa quando ci si allontana dal percorso e torna a vibrare quando lo si ritrova.

A realizzare questa idea è stata In.Sight, una start up fondata all'interno dell'Università di Palermo, che si è costituita come srl lo scorso gennaio e che ha già anche vinto il premio "Start Cup Palermo" ed è stata selezionata tra le cinque migliori start up innovative d'Italia dall'Uk Trade Investments, premio indetto dal Consolato inglese in Italia. La società annovera come soci la docente di Controlli automatici Laura Giarrè e quella di Telecomunicazioni Ilenia Tinnirello, e quattro ex dottorandi (adesso assegnisti): tutti ingegneri del Deim (dipartimento Energie, Ingegneria dell'informazione e Modelli matematici) dell'ateneo palermitano.

«Arianna - spiega Laura Giarrè - offre anche il vantaggio di abbattere notevolmente i costi rispetto ad altri sistemi attualmente in uso. Infatti, basta un'app e un nastro adesivo, sicuramente molto meno costosi della pavimentazione tattile adottata in alcune città italiane, in aeroporti e stazioni». Inoltre, il nastro adesivo è dotato anche di un QRcode che rende l'app parlante: cioè oltre a far vibrare lo smartphone lo fa anche parlare descrivendo luoghi e situazioni. «Può essere utilizzata per esempio in un museo - sottolinea Giarrè - per indicare il percorso interno per raggiungere le opere d'arte e una volta di fronte a esse può essere lanciata la descrizione parlante che spiega che tipo di capolavoro si ha davanti. Oppure può indicare il percorso per raggiungere un determinato negozio di un centro commerciale e descriverlo quando lo si raggiunge». Una caratteristica che rende l'idea utilizzabile non solo per non vedenti e ipovedenti, ma anche per la navigazione «indoor» dei vedenti: fornendo informazioni interattive sul percorso in modo da segnalare la presenza di punti di interesse come bar, shop, ecc. Soluzione che la rende utile in tantissimi contesti come stazioni, ospedali, percorsi turistici e naturalistici, scuole, fermate bus, parchi, parchi di divertimento, fabbriche e uffici. La struttura del sistema «Arianna» si presta, inoltre, allo sviluppo di servizi complementari quali audioguide, target advertisement (promozioni mirate basate sulla geo-localizzazione), giochi, applicazioni con realtà aumentata.

L'applicazione al momento è stata pensata per i sistemi Android, ma è in fase di sviluppo anche la versione per iOS. Attualmente non è ancora disponibile negli store virtuali, ma lo sarà a breve.

di Salvo Butera

Fonte:

Giornale di Sicilia del 16-02-2015

4294_2015

App permette di scrivere in braille su iPad

Anche per i non vedenti è ormai possibile scrivere e fare ricerche sull'iPad. Un'applicazione sviluppata dall'ingegnere di Stanford Sohan Dharmaraja, e battezzata iBrailer Notes, permette infatti di utilizzare lo strumento senza difficoltà. E' sufficiente mettere le dita, escluso il pollice, sullo schermo e la tastiera si posiziona (e si riposiziona se si cambia appoggio) intorno agli otto polpastrelli. Per cancellare è sufficiente tracciare un cerchio sullo schermo. L'applicazione riprende la maggior parte dei formati braille, quello scientifico, matematico e in più lingue. Inoltre la App consente anche l'accesso veloce a Google, proponendo i risultati delle ricerche in formato audio. L'applicazione, che è gratuita, potrebbe rappresentare una svolta anche economica per i non vedenti che non sarebbero costretti ad acquistare lettori e trascrittori di braille, costosi ma con funzioni più limitate.

Fonte:

Wall Street Italia del 17-02-2015

4295_2015

DOMANDE E RISPOSTE

Tagliando invalidi e circolazione nelle zone a traffico limitato

Domanda

Mi è stata contestata una contravvenzione perché circolavo in un'area a traffico limitato. Sono titolare del famoso contrassegno per la circolazione e la sosta, ma pur avendolo fatto notare al vigile mi è stato replicato che in quell'area il Comune aveva imposto il limite di traffico anche ai disabili muniti appunto di tagliando. Ho pagato la multa, ma contemporaneamente mi è sorta la curiosità di verificare i meccanismi che regolano la circolazione dei veicoli nelle zone a traffico limitato. Ho trovato come riferimento principale un DPR del '96, il 503 che sembrerebbe darmi ragione. Che ne pensate?

Risposta

Il riferimento legislativo esatto da prendere in considerazione è l'articolo 11 del DPR 503 del 24 luglio del 1996 e cioè il "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.". L'articolo in questione riguarda appunto la circolazione e sosta dei veicoli al servizio di persone disabili. L'articolo 11 è composto da sei commi. Qui ci interessano in particolare il primo, il terzo e il quarto.

Il terzo e il quarto comma ammettono la circolazione dei veicoli al servizio di disabili con contrassegno, anche in aree a traffico limitato o in zone pedonali nel caso in cui sia già ammessa la circolazione anche di una sola tipologia di veicoli destinati al trasporto di pubblica utilità. Il quarto comma, più in particolare, ammette anche la possibilità di circolare nelle corsie preferenziali utilizzate dai mezzi pubblici o dai taxi.

Entrambi i commi non prevedono alcun intervento regolamentare da parte dei Comuni (autorità competenti), pertanto le disposizioni sono vigenti in tutta Italia. Tuttavia i Comuni, per motivi di sicurezza o opportunità, possono comunque limitare il traffico segnalandolo però con apposita segnaletica verticale e orizzontale.

Torniamo ora al comma 1 che è stato pensato per quei casi in cui - per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse o per esigenze di carattere militare - il traffico e la sosta siano stati temporaneamente o permanentemente inibiti. Facciamo qualche esempio: tassi di inquinamento elevati e conseguente blocco del traffico, manifestazioni pubbliche, eventi particolari (es. G8 a Genova).

In questi casi, la norma consente alle autorità che hanno stabilito questi limiti, di prevedere delle eccezioni per i veicoli al servizio di titolari di contrassegno speciale. Per fare un esempio, nell'autunno e nella primavera scorsa molte città italiane avevano aderito alla nota iniziativa "Domeniche senza auto". È un esempio di limitazione del traffico che viene adottata con ordinanza del sindaco pubblicizzata nei modi più svariati. Molte città - fra cui Roma - nell'ordinanza avevano previsto un'eccezione per i veicoli al servizio dei disabili.

Esempio di segno contrario. Alcuni città - fra cui Firenze - prevedono a rotazione il lavaggio delle strade. In quelle ore è vietata la sosta a tutti i veicoli, nessuno escluso.

Per cui, in sintesi, il comma 1, prevede che le specifiche eccezioni debbano essere adottate nell'ordinanza di

limitazione del traffico e della sosta. I Comuni possono legittimamente stabilire se e come prevedere eccezioni. I commi 3 e 4 invece impongono una delibera di segno contrario, cioè la limitazione alla circolazione dei disabili deve essere specificamente adottata e segnalata. In caso contrario i veicoli muniti di contrassegno possono circolare nelle zone a traffico limitato e nelle strade in cui è già ammessa la circolazione anche di una sola categoria di veicoli (es. taxi, tram, ecc.)

Fonte:

www.handylex.org

4296_2015

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

Giornata mondiale Asperger, una "carrellata" tra cinema e tv

Ecco la rassegna dei principali film e telefilm che, in questi anni, hanno rappresentato la condizione dell'Asperger, nelle sue diverse sfumature. Da Adam a Ben-X, da Amelie a Lisbeth Salander, fino al recente "The imitation game"

Al via il sesto giro d'Italia di handbike: partenza da Imola

Otto le tappe previste, arrivo a Milano. Da quest'anno nasce connubio con il Paracycling italian tour e gareggeranno anche atleti con tandem, tricicli e bici. Enzo Iacchetti testimonial del Giro: "Il diverso sono io, non so neanche andare in bici"

Autismo a teatro raccontato con gli occhi di una madre

Dopo il successo de L'orologio di Benedetta, Gabriella La Rovere porta in scena il monologo "Storia di un'attinia e di un paguro Bernardo". "Una sfida emozionante che affronto con un pizzico di incoscienza"

Autismo, progetto europeo per omologare gli approcci terapeutici

Una grande iniziativa finanziata dall'Unione Europea intende superare la "giungla" di approcci diagnostici e assistenziali nei vari Paesi europei. Coinvolti enti e associazioni di 14 nazioni. Per l'Italia l'impegno è della fondazione Stella Maris di Pisa

La denuncia di una mamma: "Il nuovo Isee ci avrebbe considerati falsi invalidi"

Chiara Bonanno, promotrice del ricorso al Tar, replica alle dichiarazioni di Cecilia Guerra. "Viviamo solo della doppia indennità di mio figlio e a metà mese i soldi sono finiti. Col nuovo Isee, avremmo perso anche il supporto della Caritas. Venga a verificare, poi chiedo scusa"

Sostegno scolastico, stretta nel Lazio. "Colpa" della 104

Da quest'anno, diventa obbligatoria, anche nel Lazio, la certificazione della commissione medico legale. Nocera: "Doveva essere così dal '92, solo chi è disabile certificato ha diritto a sostegno". Insegnanti e assistenti sociali preoccupati: "Difficoltà per stranieri irregolari e comunitari, ma resistenze anche da parte degli italiani"

Il Tar Lazio boccia il nuovo Isee: "Indennità ai disabili non vanno contate"

Accolto in parte il ricorso presentato da gruppi di genitori di persone disabili: è illegittimo nella parte che prevede di inserire nel reddito anche pensioni e indennità percepite in ragione della disabilità accertata. Il governo dovrà cambiare la norma. I promotori: "Davide ha sconfitto Golia"

"Sono fragile e ho un aspetto singolare...". Sammy ospite al Festival di Sanremo

Venerdì 13 il diciannovenne vicentino sarà ospite al Teatro Ariston. Per raccontare come si vive con una patologia (la progeria) che provoca l'invecchiamento precoce e riguarda appena un bambino su otto milioni

La carrozzina diventa astronave... Il carnevale dei bimbi con disabilità

Disabilità La principessa, il mago, il supereroe, l'astronauta... Papà e mamme creativi di tutto il mondo hanno reinventato gli ausili dei loro piccoli per trasformarli in costumi adatti alle esigenze di chi ha una disabilità motoria

Torino, designer e disabili progettano ausili a basso costo

Organizzato dal consorzio Kairos, Hackability è una gara non competitiva per la progettazione di oggetti rivolti

alle persone con disabilità. Ad aprile, i più interessanti verranno trasformati in prototipi

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

4297_2015

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- A 50 anni dalla lettera ai cappellani militari (17/02/2015- 254,51 Kb - 5 click) - formato PDF
- Marche. Fabbisogno sociosanitario. Richiesta parere V Commissione (17/02/2015- 1.000,32 Kb - 14 click) - formato PDF
- Nuovo Isee. Sentenze Tar Lazio (17/02/2015- 204,97 Kb - 23 click) - formato PDF
- Non una fatalità. La crescita delle disuguaglianze (16/02/2015- 8,09 Kb - 21 click) - formato PDF
- Ancona, Sabato 21 marzo 2015, Presentazione (14/02/2015- 299,12 Kb - 37 click) - formato PDF
- Fabbisogni standard nel sociale: risultati Lombardia e prospettive (14/02/2015- 41,99 Kb - 22 click) - formato PDF
- Una scuola senza voti e merito (14/02/2015- 338,88 Kb - 16 click) - formato PDF
- Nuovo Isee. Sentenza TAR Lazio (13/02/2015- 253,52 Kb - 62 click) - formato PDF
- Detenuti stranieri in Italia (12/02/2015- 713,46 Kb - 17 click) - formato PDF
- Valle d'Aosta. Interventi di contrasto alla povertà (12/02/2015- 66,86 Kb - 16 click) - formato PDF
- I rischi di medicalizzazione della scuola (11/02/2015- 360,81 Kb - 98 click) - formato PDF
- La povertà continua a non essere in agenda (11/02/2015- 211,56 Kb - 46 click) - formato PDF
- Aggiornamento LEA. La bozza di Decreto (10/02/2015- 353,25 Kb - 89 click) - formato PDF
- Scheda CGIL sulla proposta di aggiornamento Lea 2015 (10/02/2015- 340,71 Kb - 56 click) - formato PDF
- StopOPG. Le prossime iniziative (08/02/2015- 742,20 Kb - 29 click) - formato PDF
- Lombardia. Indicatori appropriatezza RSA anziani (07/02/2015- 28,52 Kb - 53 click) - formato PDF
- Lombardia. Disabilità e Linee guida Piano di zona (06/02/2015- 27,20 Kb - 34 click) - formato PDF
- Marche. Interventi per malati di SLA. Anno 2015 (06/02/2015- 79,68 Kb - 40 click) - formato PDF
- Umbria. Piano integrato per la non autosufficienza (06/02/2015- 102,78 Kb - 32 click) - formato PDF
- Don Milani, Gramsci e i bisogni educativi speciali (04/02/2015- 250,40 Kb - 176 click) - formato PDF
- La Regione delle case di cura (02/02/2015- 281,70 Kb - 80 click) - formato PDF
- TAR Piemonte. Assistenza tutelare domiciliare a carico di ASL anche se non svolte da operatori (31/01/2015- 2.558,44 Kb - 86 click) - formato PDF
- Cittadini senza diritti. Rapporto sugli immigrati irregolari (30/01/2015- 403,09 Kb - 70 click) - formato PDF
- La sanità toscana commissariata (e vice-commissariata) (30/01/2015- 57,48 Kb - 57 click) - formato PDF
- Sul fondo nazionale per le non autosufficienze (29/01/2015- 334,51 Kb - 84 click) - formato PDF
- Equità nella salute in Italia (27/01/2015- 278,78 Kb - 136 click) - formato PDF
- Marche. Assistenza sanitaria stranieri (27/01/2015- 94,49 Kb - 80 click) - formato PDF
- Piemonte. Gestione transitoria normativa Isee (27/01/2015- 23,94 Kb - 79 click) - formato PDF
- INPS su revisione delle minorazioni civili e accertamento (25/01/2015- 50,67 Kb - 85 click) - formato PDF
- Disabilità. Soppressione Province. A rischio assistenza educativa (24/01/2015- 100,20 Kb - 91 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

4298_2015

SPAZIO LIBRI

Sonia Postacchini

Solo disabile

Molfetta BA, La Meridiana, 2004

Il libro racconta la storia di David, di come è nato, del dolore della sua famiglia, della lotta per guadagnarsi il diritto ad un futuro. E insieme riporta dati, tabelle, leggi, per saperne di più e per guardare da dentro questa realtà.

Leris Fantini, Maria Elisabetta Matteucci

Guida al turismo accessibile

Ozzano Emilia (BO), Airplane, 2003

Il turismo è accessibile quando lo sono servizi e strutture, quando non ci sono barriere architettoniche ma neanche barriere culturali. Proprio per questo nasce questo volumetto che offre informazioni e suggerimenti pratici proprio agli operatori turistici per aiutarli nell'individuare un approccio corretto nei confronti di persone con disabilità.

Santo Di Nuovo, Serafino Buono

Famiglie con figli disabili

Troina (EN), Città Aperta, 2004

Facendo riferimento ai risultati di una ricerca più generale sulla famiglia, la coppia e il ruolo genitoriale, il testo si focalizza su ricerche e modalità di intervento centrate su aspetti specifici inerenti eventi critici quali la nascita di un figlio disabile, in un'ottica integrata che vede la famiglia come elemento essenziale per l'abilitazione del proprio figlio.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da